

CODICE ETICO di NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE

Il Codice Etico della Cooperativa Sociale Nuova Vita, approvato dall'Assemblea dei Soci, è ispirato ai valori di legalità, correttezza, trasparenza e rispetto della dignità della persona. Il Codice Etico ha lo specifico obiettivo di assicurare che i valori etici ed i risultati della società siano chiaramente definiti, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Società nella conduzione delle attività.

Presentazione

La creazione del presente Codice Etico è uno strumento per definire e diffondere il pensiero etico-sociale che attraversa tutti i servizi e le attività promosse da Nuova Vita sul territorio.

Per questo motivo tale Codice Etico è destinato a tutti coloro che operano, collaborano e/o entrano in contatto a vario titolo con la Cooperativa.

1 - PREMESSA

Scopi del Codice Etico e di Comportamento

Il presente Codice Etico e di Comportamento formalmente approvato dall'Assemblea, definisce le indicazioni fondamentali in tema di responsabilità organizzativa che la Cooperativa Nuova Vita stabilisce siano rispettate nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori di interesse.

Più in particolare, esso:

- chiarisce i principi etici che stanno alla base e orientano le azioni di amministratori, responsabili e operatori della Cooperativa Nuova Vita;
- definisce le modalità di comportamento richieste a chi lavora, collabora o – più in generale – ha rapporti strutturati con la Cooperativa.

Lo scopo fondamentale del Codice è perciò quello di impegnare l'intera organizzazione a operare in una prospettiva di eticità, prevenendo le condotte illecite e irresponsabili.

Principi, impegni e indicazioni di comportamento vengono assunti ad integrazione dei vincoli deontologici propri delle diverse figure professionali che operano nella Cooperativa Nuova Vita o vi collaborano, delle leggi vigenti e degli accordi contrattuali stabiliti.

Il Codice presenta una serie di indirizzi generali a cui attenersi nello svolgimento delle attività interne (amministrative, gestionali, operative). In assenza di disposizioni specifiche, i destinatari del Codice devono quindi attenersi a modalità di comportamento coerenti con gli indirizzi contenuti nel Codice stesso e con le norme di legge vigenti.

Nel declinare principi e regole di comportamento, il presente Codice risponde alle richieste riguardanti la responsabilità amministrativa delle organizzazioni contenute nel Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Destinatari del Codice Etico e di Comportamento

Il Codice è rivolto a:

- Soci/e della Cooperativa Sociale Nuova Vita;
- Membri del Consiglio di Amministrazione,
- Revisori contabili e/o Sindaci,
- Responsabili e operatori dipendenti della Cooperativa;
- Soggetti che collaborano a vario titolo con la Cooperativa;
- Destinatari dei servizi e degli interventi;
- Familiari, caregiver e amministratori di sostegno dei destinatari;
- Fornitori di beni e servizi;
- Partner progettuali;
- Soggetti con cui la Cooperativa sviluppa relazioni sul territorio.

Questi destinatari sono tenuti a conoscere i principi, le indicazioni e le disposizioni contenute nel Codice e a rispettarle nelle attività che essi condividono e nei rapporti che sviluppano con/verso la Cooperativa Nuova Vita.

Nel caso dei soci e del personale della Cooperativa Nuova Vita, l'osservanza delle disposizioni del Codice costituisce parte integrante ed essenziale degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro. La violazione del Codice costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari.

I mandati fondamentali della Cooperativa Sociale Nuova Vita

La Cooperativa sociale Nuova Vita nasce con lo scopo generale di **promuovere il benessere della società e l'integrazione sociale e umana delle persone attraverso l'attivazione di servizi** per le persone fragili siano esse disabili, anziani e/o svantaggiati gestiti in collaborazione con l'Ulss, le IPAB e i Comuni del territorio, questo mettendo al centro del proprio operare la persona, i suoi bisogni, le sue possibilità di evoluzione e le sue potenzialità.

Il perseguimento dell'integrazione sociale passa attraverso il **legame con il territorio e la comunità locale**: il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse consente infatti di mirare sempre meglio la risposta al disagio, anche attraverso la costituzione di una rete sociale di riferimento e sostegno.

Principi di riferimento per le scelte di investimento delle risorse e per lo sviluppo dei servizi sono:

Principi di identità cooperativa:

- l'agire democratico
- la parità tra i soci
- la trasparenza gestionale

Principi di identità sociale:

- la specializzazione
- la piccola dimensione
- la territorialità
- il lavoro di rete
- la valorizzazione delle risorse umane
- l'integrazione societaria di lavoratori, volontari, fruitori.

Principi e valori della Cooperativa Sociale Nuova Vita

Legalità: tutti i Destinatari sono tenuti al massimo e scrupoloso rispetto delle leggi applicabili nei nostri territori, nonché dei regolamenti interni della Cooperativa di attuazione di leggi/norme vigenti.

Onestà: rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice ed i regolamenti interni. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare una condotta non onesta. Nessuno è autorizzato a dare o promettere ad un soggetto pubblico denaro o altre utilità sia nell'esclusivo interesse personale che nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Correttezza: rispettare i diritti di ogni soggetto coinvolto nella attività lavorativa e professionale, sotto il profilo delle opportunità, della privacy e del decoro. Durante lo svolgimento delle proprie attività devono essere evitate discriminazioni nei confronti del personale e conflitti di interesse significativi tra ciascun lavoratore e la Cooperativa.

Trasparenza: negli atti interni e nella applicazione dei regolamenti e norme interne adottate.

Riservatezza: assicurare l'opportuna applicazione del regolamento europeo sulla protezione dei dati e delle norme di riservatezza adottate all'interno dell'organizzazione.

Coinvolgimento e responsabilità comune: La cooperativa favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i soci e collaboratori, privilegiando come strumento gli incontri strutturati di equipe.

Appartenenza: importante per la condivisione e la partecipazione, sentirsi parte di un sistema che rispetta e favorisce l'autorealizzazione.

Rispetto dell'ambiente: La Cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente.

Rispetto della dignità della persona: il rispetto per le persone, siano essi collaboratori che utenti assistiti, è uno dei principi generali che guida la Cooperativa. Non sono tollerati maltrattamenti di ogni tipo. Tutti i soci e lavoratori sono tenuti al rispetto e all'applicazione di tale principio sia nei confronti della Cooperativa che all'esterno.

Conciliazione Vita Lavoro: nella garanzia e qualità del servizio, la cooperativa persegue e attiva politiche per la conciliazione tra processi primari del lavoro, della vita privata e delle relazioni che intercorrono tra i due.

Salute dei lavoratori e Sicurezza sul Lavoro: la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori è un principio che deve ispirare l'intera attività della Cooperativa, che si impegna alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione, informando, formando ed addestrando continuamente il proprio personale. Tutti i lavoratori sono tenuti ad adottare le necessarie cautele ai fini preventivi e, ove opportuno, a sensibilizzare i propri colleghi e i terzi.

Nello svolgimento della propria attività, la cooperativa opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

Rifiuto di ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse. La Cooperativa persegue l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Ogni socio, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della cooperativa, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni della Cooperativa solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

Innovazione: promozione di nuove attività e capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto socio-culturale.

2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

In questa parte del Codice vengono presentate le **norme generali di comportamento**. Si tratta di prescrizioni vincolanti per la Cooperativa e per i suoi collaboratori in ogni situazione, indipendentemente dal tipo di interlocutore o di relazioni che coinvolgono l'organizzazione.

Lotta ai comportamenti illeciti

La Cooperativa Nuova Vita si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a favorire la legittimità delle azioni e la correttezza dei comportamenti, in modo tale da prevenire ed evitare la commissione di illeciti.

Prima di ogni altra indicazione, la Cooperativa Nuova Vita vieta dunque a tutti i destinatari del Codice di mettere in atto comportamenti che implicino l'infrazione di norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, oppure di regolamenti interni ed esterni.

Riguardo a questo punto, la Cooperativa si impegna a diffondere e a far conoscere a tutti i suoi interlocutori le normative e le regole essenziali a cui è importante attenersi.

Conflitto di interessi

Nel contesto della loro collaborazione con la Cooperativa Nuova Vita amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori del Codice perseguono gli obiettivi e gli interessi generali dell'organizzazione.

Per questo, tutti devono segnalare tempestivamente ai propri referenti organizzativi situazioni o attività nelle quali loro stessi siano titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa Nuova Vita.

I destinatari sono tenuti a rispettare le decisioni che in proposito vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione di Nuova Vita.

Regali, omaggi ed altre utilità

Agli amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Vita è vietato offrire direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari o impiegati della Pubblica Amministrazione o di altre organizzazioni (comprese le organizzazioni partner e le imprese fornitrici) allo scopo di trarre indebiti vantaggi o di influenzare l'autonomia di giudizio dell'interlocutore.

A tutti i dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Vita che ricoprono nello svolgimento della propria attività lavorativa il ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio non è consentito accettare la promessa o ricevere indebitamente denaro, beni o altri vantaggi da parte di chiunque, ed in particolare dei destinatari dei servizi erogati, in occasione di qualsiasi attività che riguarda la realizzazione di servizi pubblici affidati alla Cooperativa.

Qualora un destinatario del Codice riceva da parte di un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio richieste esplicite o implicite di benefici, oppure atti di cortesia, omaggi o forme di ospitalità, ne informa immediatamente il proprio referente organizzativo per le iniziative del caso.

Correttezza e trasparenza del governo e della gestione

La Cooperativa Nuova Vita persegue le proprie finalità nel rispetto della legge, dello statuto e dei regolamenti interni. Assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Salvaguarda l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

Ogni azione riguardante il governo e la gestione della Cooperativa deve essere registrata adeguatamente, in modo che sia possibile attuare controlli periodici che:

- attestino contenuti e motivazioni delle scelte e delle azioni;
- individuino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.

Le scritture contabili devono dare una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, economico-finanziaria e dell'attività di gestione della Cooperativa Nuova Vita. Esse devono essere tenute in modo accurato, completo e devono essere aggiornate tempestivamente, nel rispetto delle norme specifiche alle quali la Cooperativa è sottoposta in materia di contabilità.

A questo fine i dipendenti coinvolti nella redazione delle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

I bilanci e le altre comunicazioni sociali e gli altri rendiconti previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione complessiva della Cooperativa, in particolare quella patrimoniale e finanziaria.

Il revisore contabile / il collegio sindacale della Cooperativa Nuova Vita e gli eventuali consulenti devono ispirare il proprio comportamento a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Nelle relazioni o in altre comunicazioni che redigono, devono attestare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Cooperativa in modo veritiero, puntuale e completo di tutte le informazioni necessarie e utili alla piena comprensione dei dati e dei fatti.

Agli amministratori e ai soci della Cooperativa Nuova Vita è vietato:

- porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in Assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o agli organi sociali;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di revisione e/o di controllo attribuite a Autorità Pubbliche di Vigilanza.

In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di Autorità Pubbliche competenti, è richiesto ad un tempo un atteggiamento di disponibilità e di collaborazione e di tutela dell'organizzazione.

Agli amministratori e ai responsabili della Cooperativa Nuova Vita è vietato:

- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

Comunicazione verso gli interlocutori

La Cooperativa Nuova Vita comunica con i propri interlocutori con correttezza. Agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori è richiesto il rispetto della necessaria riservatezza riguardo alle strategie aziendali, ed è al contempo vietato diffondere – internamente e all'esterno – notizie false sulla Cooperativa, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali, sempre validate da figure che hanno funzioni di direzione o di coordinamento. Esse devono rispettare le leggi, le normative, le regole, le pratiche di condotta professionale, e devono mirare alla chiarezza, alla trasparenza, alla tempestività e alla salvaguardia delle informazioni riguardanti dati sensibili.

Sicurezza e salute al lavoro

Avendo come obiettivo la tutela della salute dei lavoratori e di tutti coloro indicati dal D. Lgs 81/2008, ed inoltre il miglioramento continuo dei propri standard in tema di sicurezza, la Cooperativa Nuova Vita promuove azioni concrete e continue per la sicurezza e la salute sul lavoro.

In particolare si impegna:

- al pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
- alla sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei collaboratori affinché nello svolgimento delle attività adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi di infortunio.

Nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo la Cooperativa fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla Direttiva Europea 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro al lavoratore, in particolare per quanto concerne l'impostazione metodologica del lavoro e la scelta e l'utilizzo delle attrezzature;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;

- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

Amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Vita devono utilizzare i computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale, e internet al solo scopo di svolgere i compiti e/o le mansioni lavorative loro assegnate, evitando ogni uso improprio o abuso di tali strumenti.

Gli amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Vita sono inoltre tenuti a conservare con cura gli identificativi e le password di accesso ai sistemi informatici (interni o anche esterni) e a rinnovarle periodicamente nel rispetto delle disposizioni aziendali.

Ripudio di ogni forma di attività criminale, di terrorismo ed eversione

La Cooperativa Nuova Vita ripudia ogni forma di condotta criminale e ogni attività terroristica volta a sovvertire l'ordine democratico. Adotta perciò ogni misura che prevenga il coinvolgimento in fatti di criminalità organizzata e in attività eversive o di terrorismo.

A tal fine la Cooperativa si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti – siano essi persone fisiche o giuridiche – coinvolti in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Inoltre la Cooperativa Nuova Vita vieta che amministratori, responsabili, dipendenti o collaboratori inducano le persone chiamate dall'autorità giudiziaria a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false.

Tutela della concorrenza e trasparenza nelle transazioni commerciali

La Cooperativa Nuova Vita ricerca forme di concorrenza corrette e leali come elemento di sviluppo. Agli amministratori, ai responsabili, ai dipendenti e ai collaboratori della Cooperativa è vietato mettere in atto comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese. Ad essi è in particolare vietato agire la concorrenza attraverso minacce esplicite o anche implicite e non chiaramente espresse.

Le relazioni commerciali verso clienti e committenti devono essere improntate a principi di onestà, trasparenza e buona fede. Nella formulazione degli accordi contrattuali, la Cooperativa Nuova Vita garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo una condizione di corretto rapporto tra le parti.

Gli amministratori, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori di Nuova Vita sono tenuti a rispettare e applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, monitorando le proprie transazioni finanziarie, evitando rapporti commerciali con imprese a rischio o condannate, segnalando alle Autorità competenti ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

Tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice sono chiamati a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della Cooperativa Nuova Vita, custodendo con cura beni e strumenti a loro affidati nell'ambito delle attività che essi svolgono per conto o a favore dell'organizzazione, utilizzandoli attraverso comportamenti responsabili, in linea con le finalità d'uso e le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

In particolare gli amministratori, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori della Cooperativa Nuova Vita sono tenuti:

- a operare nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, per prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente;
- a utilizzare i beni di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa;
- a operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni, agli strumenti e alle risorse presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

La Cooperativa Nuova Vita vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la cessione a terzi, anche temporaneamente.

Tutela della privacy e riservatezza

La Cooperativa Nuova Vita si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con speciale riguardo a quelli sensibili, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'acquisizione e il trattamento, e la conservazione di informazioni e di dati sensibili del personale o di altri interlocutori avviene secondo procedure interne definite, ponendo particolare cura a escludere che soggetti non autorizzati possano venirne a conoscenza.

I destinatari del Codice devono assicurare la massima riservatezza riguardo a notizie e informazioni relative al patrimonio aziendale, inerenti le attività della Cooperativa, in particolare riguardo a servizi e interventi rivolti agli utenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Tutela ambientale

Nell'ambito della propria attività, la Cooperativa Nuova Vita pone attenzione al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi per lo sviluppo sostenibile, anche attraverso:

- il costante monitoraggio dei processi organizzativi interni e delle attività operative sensibili;
- la progressiva individuazione di soluzioni operative che comportino il minore impatto ambientale possibile.

Tutte le attività aziendali devono venire svolte in modo conforme a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. Particolare attenzione deve essere rivolta alla raccolta differenziata dei rifiuti e alle attività da mettere in atto affinché essi siano avviati ad un corretto ed efficace smaltimento.

La Cooperativa Nuova Vita nell'ambito di propri processi di produzione che possano avere o provocare impatti ambientali (come definiti dalle normative) si impegna ad effettuare i rilievi e le analisi richieste, a porre in atto azioni di gestione e controllo sulle attività, sulle emissioni e sui rifiuti prodotti.

3 - NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI INTERLOCUTORI

Questa parte del Codice Etico e di Comportamento esplicita **norme di comportamento particolari** in relazioni a diverse categorie di interlocutori. Si tratta di prescrizioni che la Cooperativa Nuova Vita ritiene vincolanti nei rapporti con determinate tipologie di interlocutori interni ed esterni. Per ciascuna tipologia sono indicati gli impegni che la Cooperativa Nuova Vita garantisce e gli impegni richiesti all'interlocutore.

Norme nei confronti della Pubblica Amministrazione

I rapporti tra la Cooperativa Nuova Vita e i rappresentanti o referenti della Pubblica Amministrazione:

- devono avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni e dei vincoli di legge;
- devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e tracciabilità;
- devono promuovere la collaborazione evitando ogni possibile comportamento collusivo.

Ai destinatari del Codice è vietato:

- presentare dichiarazioni non veritiere o documenti falsi,
- rappresentare in maniera artificiosa a referenti di Enti Pubblici fatti, situazioni, condizioni, che non corrispondono alla realtà;
- destinare a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati le somme ricevute da Enti e Organismi Pubblici locali, regionali, nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a favore della Cooperativa;
- dare o promettere a referenti di Enti Pubblici denaro, beni o altri vantaggi al fine di acquisire indebitamente per conto della Cooperativa servizi o altre commesse, ottenere finanziamenti, acquisire o mantenere certificazioni ed autorizzazioni oppure conseguire il superamento di una verifica o di una valutazione.
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico di un Ente Pubblico, o intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi in esso contenuti in occasione della richiesta o della rendicontazione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, finalizzati a una determinata attività o acquisizione di un bene;
- falsificare documenti informatici in ambito pubblico ad interesse e vantaggio proprio o per la Cooperativa;
- occultare dati o informazioni disponibili sul sistema informatico interno (nascondere, modificare o cancellare) per eludere le ispezioni degli Enti di Vigilanza.

Norme nei confronti di destinatari dei servizi e degli interventi

I destinatari del Codice, nello svolgimento della propria attività professionale, devono sempre agire nel pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone con cui entrano in contatto:

- rigettando e denunciando ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche;

- ponendo attenzione alla salvaguardia della integrità fisica e psicologica delle persone, al rispetto della loro identità culturale e delle relazioni con altri e con il loro contesto di riferimento;
- evitando, contrastando e denunciando possibili situazioni di soggezione o sfruttamento (con particolare attenzione per quelle lavorative o sessuali);
- tutelando la loro immagine, evitandone ogni possibile riproduzione, manipolazione o diffusione, se non con l'esplicito consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela o l'amministrazione di sostegno, e comunque nel pieno rispetto delle leggi in materia.

Le precedenti indicazioni di comportamento valgono in maniera particolare nel contesto delle relazioni che intercorrono con i destinatari dei servizi e degli interventi, in modo particolare se si tratta di minori o di persone in condizioni di debolezza sociale.

Norme nei confronti di socie, dei lavoratori e collaboratori

Nei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori la Cooperativa Nuova Vita applica i principi di equità, eguaglianza e rispetto della persona. Tali principi si traducono più specificamente:

- nella tutela della dignità umana, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica, disconoscendo e ripudiando ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche;
- nella garanzia di un trattamento rispettoso in ogni situazione professionale e di lavoro, tutelando le persone da ogni illecito condizionamento, disagio, pregiudizio, isolamento o ostruzionismo, anche derivante da comportamenti posti in essere da colleghi o da superiori (compresi i casi di molestia, molestia sessuale o mobbing)
- nella salvaguardia e valorizzazione delle differenze culturali;
- nel contrasto ad ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- nel favorire la comunicazione e lo scambio tra ruoli e figure aziendali;
- nella promozione dello sviluppo della professionalità, della conoscenza e in generale della persona.

Più in specifico, la Cooperativa Nuova Vita:

- condanna l'utilizzo di lavoro infantile e "lavoro obbligato", e si impegna pertanto a non utilizzare o sostenere tali forme di lavoro;
- rigetta e si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali coercizione fisica, psicologica e abusi verbali;
- utilizza il volontariato come risorsa complementare e non sostitutiva di personale che, in base a specifici impegni contrattuali, deve essere e inquadrato dal punto di vista del rapporto di lavoro e conseguentemente retribuito;
- si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire alle organizzazioni sindacali.

4 - RAPPORTI DI LAVORO

L'assunzione del personale e/o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti, in base alla corrispondenza tra i profili e le competenze dei candidati con le esigenze aziendali. Non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare. La Cooperativa Nuova Vita si impegna ad assicurare le pari opportunità a tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in sede di selezione e costituzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il dipendente o il collaboratore ricevono esaurienti informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale.

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Cooperativa Nuova Vita chiede a dipendenti e collaboratori di assumere comportamenti responsabili, e li promuove fornendo strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni a salvaguardia della salute sul lavoro.

Ogni attività della Cooperativa e del singolo dipendente o collaboratore deve essere orientata dal rispetto e dalla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, dal rispetto consapevole e scrupoloso delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Dipendenti e collaboratori, nell'ambito delle loro mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e di terzi avendo cura di segnalare con tempestività situazioni potenzialmente rischiose che dovessero manifestarsi nell'ambito dei processi di lavoro.

Ogni lavoratore – indipendentemente da mansioni, compiti e livelli di responsabilità – deve in particolare prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dai responsabili e dai preposti.

Ogni lavoratore è chiamato a utilizzare correttamente le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza. Ogni lavoratore deve altresì segnalare le inadeguatezze dei mezzi, dispositivi e apparecchiature nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Non deve compiere di propria iniziativa operazioni o attività che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori. La Cooperativa si impegna a fornire supporto e a sanzionare comportamenti superficiali e scorretti e perciò potenzialmente dannosi.

5 - NORME NEI CONFRONTI DI PARTNER E FORNITORI

Il Codice Etico e di Comportamento si applica anche ai soggetti esterni alla Cooperativa Nuova Vita che collaborano in forme diverse al raggiungimento degli obiettivi. Nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, tali soggetti sono tenuti al rispetto delle disposizioni del presente Codice e in particolare al rispetto scrupoloso delle norme di comportamento descritte.

La Cooperativa Nuova Vita richiede ai propri partner e fornitori l'impegno attivo:

- al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta;
- a porre attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;
- a evitare e a contrastare ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- ad attuare con completezza e coerenza la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di appalto e di acquisizione di beni, servizi e competenze dall'esterno, la Cooperativa Nuova Vita applica procedure basate su parametri di concorrenza, obiettività, imparzialità, qualità del bene e/o del servizio, tempestività, equità nel prezzo, garanzie di assistenza e continuità.

In assenza dell'impegno formale a rispettare le norme del Codice, la Cooperativa Nuova Vita non definirà, non proseguirà o interromperà i rapporti con fornitori o partner.

La Cooperativa non effettua nei confronti dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I rapporti commerciali della Cooperativa sono improntati ai principi del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, vengono effettuati nelle corrette scadenze direttamente ai destinatari previsti. La Cooperativa si impegna a rendere tracciabili e verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori.

Ad Amministratori, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa Nuova Vita è vietato chiedere o esigere da fornitori o da partner favori, doni o altre utilità, e neppure è consentito dare doni o promettere favori o vantaggi, neppure con l'intento di ottimizzare i rapporti con la Cooperativa. La sponsorizzazione da parte di fornitori o partner di progetto e l'attivazione di sponsorizzazioni verso loro iniziative sono sempre almeno ratificate dal Presidente e/o dal Consiglio di Amministrazione.

6 - NORME NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ LOCALE

La Cooperativa Nuova Vita si impegna a lavorare in modo tale da:

- conoscere e considerare con attenzione le richieste, le esigenze, le risorse e le opportunità del territorio nel quale opera;
- coltivare significative relazioni professionali e operative, comunicando e collaborando con continuità con i soggetti che in tale contesto svolgano un ruolo di servizio, di promozione e di sviluppo.

La Cooperativa Nuova Vita collabora con le istituzioni, le reti e le associazioni impegnate nel territorio, sviluppando con esse rapporti costruttivi volti alla promozione del benessere e favorendo la condivisione di esperienze e apprendimenti.

7 – PROMOZIONE E VIGILANZA

La cooperativa è impegnata a tutti i livelli a promuovere il rafforzamento e la maturazione consapevole dei principi di identità cooperativa e per sostenere l'adozione di adeguate forme di rendiconto sociale.

In tal senso Nuova Vita farà riferimento a FEDERSOLIDARIETA' e alla carta di Identità e dei Valori a cui si ispira. A tal fine

si sottopone alla revisione annuale della società.

La cooperativa accetta che gli organi del 231 operino la vigilanza sul rispetto del presente codice (anche con proposte e pareri sia su richiesta sia di iniziativa):

- per l'esercizio efficace della vigilanza;
- per il ripristino ove necessario delle opportune iniziative per il mantenimento delle regole della vita associativa.

8 - MIGLIORAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

L'assemblea dei soci ritiene importante aggiornare il Codice Etico e di Comportamento al fine di mantenerlo costantemente adeguato alle specifiche esigenze della Cooperativa e alla sua concreta operatività.

Gli interventi di adeguamento e/o aggiornamento saranno realizzati essenzialmente in occasione di:

- innovazioni normative;
- modifiche della struttura organizzativa della Cooperativa;
- violazioni del Codice Etico e di Comportamento e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo.

La presidenza provvede alla divulgazione del CODICE ETICO all'interno e all'esterno della Cooperativa Nuova Vita.

La Cooperativa Nuova Vita si impegna infine a realizzare periodicamente azioni di informazione (ed eventualmente di formazione) riguardo a questo Codice Etico e ai suoi fondamentali contenuti nei confronti di tutti i destinatari, in particolare quelli più significativi per la sua mission.

9. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) devono avvenire mediante procedure trasparenti. Tale organo agisce e delibera con cognizione di fatto e di causa, ed in piena autonomia, perseguendo l'obiettivo mutualistico della Cooperativa sociale e nel rispetto dei principi di legalità, mutualità, solidarietà e democrazia.

Le decisioni dei componenti del C.d.A. devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Cooperativa. L'indipendenza del giudizio è un requisito essenziale delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, e pertanto i suoi componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge, i regolamenti e le procedure aziendali. In particolare i Consiglieri sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza, consentendo così alla Cooperativa sociale di trarre un beneficio mutualistico dalle loro competenze. Compete al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento del Codice Etico.

10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Al fine di dare attuazione al Codice Etico la Cooperativa diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo in un'ottica di miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale.

Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni della Cooperativa e la salute e la sicurezza delle persone, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il sistema di controllo interno, nel suo insieme, deve ragionevolmente consentire:

- Il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e del Codice etico;
- Il rispetto delle strategie e delle politiche della Cooperativa sociale;
- La tutela dei beni materiali e immateriali della Cooperativa sociale;
- L'efficacia e l'efficienza della gestione;
- L'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

11. VIOLAZIONE CODICE ETICO

In caso di accertata violazione del Codice, l'organo di vigilanza o suo delegato incaricato riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni al Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più membri del Consiglio stesso o il suo Presidente, l'organo riporterà la segnalazione direttamente al Consiglio di Amministrazione nella sua interezza ed al Collegio Sindacale (ove nominato) per l'assunzione degli eventuali provvedimenti del caso.

Gli organi sociali attivati assumono le decisioni ed approvano i conseguenti provvedimenti, anche sanzionatori, secondo la normativa in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono dell'esito all'Organismo di Vigilanza o incaricato. Qualora non venga dato seguito alla segnalazione o, pur dandone seguito non venga comminata la sanzione, l'Organo Amministrativo deve fornire adeguate motivazioni allo stesso ed al Collegio Sindacale (ove nominato).

12. SISTEMA SANZIONATORIO E RELATIVE MISURE

La violazione dei principi stabiliti nel Codice Etico e delle procedure previste da eventuali protocolli interni, lede il rapporto fiduciario tra la Cooperativa sociale ed i propri amministratori, soci lavoratori, fruitori, volontari e sovventori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti/committenti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Tali violazioni pertanto saranno perseguite dalla Cooperativa sociale con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti previsti nel presente Codice, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'istaurazione di un procedimento penale nei casi in cui possano costituire reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e degli eventuali protocolli interni vanno tenuti in seria considerazione da tutti i Destinatari. A tal fine la Cooperativa sociale provvede a diffondere il Codice Etico e gli eventuali protocolli interni, ed informa i Destinatari sia sulle sanzioni previste in caso di violazione sia sulle modalità e procedure di irrogazione.

13. DIFFUSIONE E INFORMAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione attraverso le modalità ritenute più opportune.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, l'Ufficio preposto alle Risorse Umane predispone e realizza (anche sulla base delle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, se la Cooperativa sociale ha adottato il Modello 231) un piano periodico di comunicazione/formazione inteso a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice. Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori. I fornitori e le organizzazioni partner che collaborano con la Cooperativa sociale vengono informati dell'adozione del Codice Etico e della richiesta di conformare i loro comportamenti alle indicazioni del Codice stesso.